

VareseNews

Una grande squadra per sconfiggere il tumore al seno

Pubblicato: Martedì 26 Settembre 2017



Un sofisticato ecografo da 15.000 euro è stato il dono che le associazioni CAOS, Fondazione per la Comunità di Malnate e Città delle Donne di Malnate **hanno regalato alla neonata Breast Unit dell'asst Sette Laghi.**

COS'E' LA BREAST UNIT

Alla presenza del **direttore generale Callisto Bravi e dell'assessore regionale Francesca Brianza**, è stato dato l'annuncio ufficiale dell'avvio di questo modello organizzativo di cura dedicato al **tumore alla mammella**. Da tempo, la senologia di Varese opera in maniera sinergica con altre specialità per prendersi cura della paziente. Dal 17 luglio scorso, però, è stata colmata anche a livello istituzionale **una lacuna che l'ASST presentava rispetto ad altre realtà ospedaliere**.

Il reparto di Varese, affidato ora al **coordinamento e alla responsabilità della professoressa Francesca Rovera**, è un'eccellenza a livello regionale tant'è che **per quantità di donne trattate è il quarto centro**, subito alle spalle degli ospedali milanesi Istituto Europeo di Oncologia, Istituto Tumori di Milano e Humanitas, e, comunque, il primo se si restringe sul campo agli ospedali pubblici.

« In Italia si registrano ogni anno 50.000 nuovi casi – ha spiegato la professoressa Rovera – nella nostra provincia la casistica è **di 750/800 nuove pazienti**. Occorre ricordare, però, che oggi la **mortalità si è ridotta al 18% dei casi** anche grazie alle campagne di sensibilizzazione con gli screening e le indagini precoci».

Il sistema prevede, quindi, una presa in carico globale che **va dal medico di medicina generale, al chirurgo fino alla completa riabilitazione**: « Non è solo fisico – spiega la professoressa Rovera -ma anche psicologico: il percorso che viene offerto alla paziente è una presa in carico globale che parte dall'indagine quando c'è un sospetto e finisce con la guarigione competa anche dell'anima»

La nuova Brest riunisce, in rete, tutte le specialità e gli attori anche del territorio fino ad arrivare a Tradate: « La Breast è aziendale – spiega il direttore Bravi – e quindi coinvolge anche l'ospedale Galmarini».

A tenere a battesimo il nuovo percorso anche **l'assessore Francesca Brianza** da tempo impegnata nella promozione di percorsi di sensibilizzazione : « L'impegno è anche nel campo della **genetica** perché si possa estendere l'indagine a quanti hanno famigliarietà con i tumori mammari e varici. Ricordiamo che dal 18 settembre 2015 la Regione riconosce l'esenzione dei Ticket».

La realtà vede il coinvolgimento importante di una serie di associazioni: da Caos a Andos Varese, Andos Insubria, Lilt, Avo, Varese per oncologia, Varese con te, Sulle ali .

La donazione odierna dell'ecografo è avvenuta in memoria di **Pinuccia Spadotto**, malnatese, che nel 1994 organizzò un progetto pilota di screening mammografico presso la Città di Malnate e il 2 dicembre del 2002 donò all'Ospedale di Circolo di Varese il mammotest per le micro biopsie. Il nuovo macchinario servirà per indagini cliniche e non diagnostiche e verrà utilizzato anche in sala operatoria per assicurare la miglior riuscita dell'intervento.

Ora, per completare il percorso di cura, **manca solo una sede adeguata**: « La Brest troverà spazio nel futuro Day Center 2- ha assicurato Bravi – un'opera per cui sono stati stanziati 16 milioni di euro e che dovrebbe partire a febbraio con il progetto preliminare.

di A.T.